

Accordo relativo alle forme di collaborazione inerenti l'attività del Servizio di Casa Residenza per Anziani di Spilamberto

L'anno **2011** (duemilaundici) il giorno del mese di , presso l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "*Giorgio Gasparini*" - Via Libertà nr. 799 – Vignola, con la presente scrittura privata da valersi per ogni conseguente effetto di legge

T R A

Rilei Tiziano, nato a Vignola (MO) il 28 novembre 1955 (ventotto novembre millenovecentocinquantacinque), Direttore dell'Azienda pubblica di Servizi alla Persona "*Giorgio Gasparini*", domiciliato per la carica presso la sede dell'Azienda, via Libertà n. 799 Vignola (Mo), agente in questo atto in nome, per conto, nell'interesse ed in rappresentanza dell'Azienda stessa, partita IVA 03099960365, in esecuzione della Delibera del Consiglio di Amministrazione nr. 10 del 27 aprile 2011 e dell'atto del Presidente del C.d.A. nr. 86 del 28 aprile 2011;

E

Gaetano De Vinco, nato ad Avellino il 05 giugno 1953 (cinque giugno millenovecentocinquantatre), e residente in Modena alla Piazza Cittadella n. 4, C.F. DVNGTN53H05A509F, il quale interviene nel presente atto nella sua qualità di Presidente e legale rappresentante della Cooperativa "*Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale*" con sede in Modena Via Emilia Ovest n° 101, Cooperativa a cui è stato conferito mandato, gratuito, speciale e irrevocabile con rappresentanza nell'Associazione Tempoanea d'Impresa con la "*Gulliver Società Cooperativa Sociale*" con sede in Modena Via Dalton n.58 domiciliato per la sua carica presso la sede sociale in Modena;

PREMESSO

- che con delibera n. 13 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 07 giugno 2011 si sono approvati gli "*Accordi di rinegoziazione tipo*" tra l'ASP e l'ATI "*Soc. Coop. Sociale "Domus Assistenza"/Soc. Coop. Sociale "Gulliver"*" e tra ASP e Soc. Coop. Sociale "*Gulliver*", per l'Accreditamento transitorio dei servizi;
- che il soggetto di ambito distrettuale competente per il rilascio dell'accREDITamento ai sensi della DGR 514/2009, Struttura Welfare Locale dell'Unione Terre di Castelli, nella figura del Dirigente D.ssa Romana Rapini ha concesso, con determinazione n. 252 del 30/12/2010, a favore dell'ASP "*Giorgio Gasparini*" di Vignola, congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa Sociale di Modena con rappresentanza nell'Associazione Temporanea d'Impresa (di seguito ATI) con Gulliver Società Cooperativa Sociale di Modena, l'accREDITamento transitorio del servizio di Casa Residenza per anziani non autosufficienti che si svolge presso la Struttura sita in Spilamberto, Via Bianca Rangoni n. 4.;
- che unitamente alla domanda di accREDITamento transitorio, i rappresentati legali dell'ASP "*Giorgio Gasparini*" di Vignola, congiuntamente a Domus Assistenza Società Cooperativa di

Modena in rappresentanza dell'ATI sopra meglio specificata, hanno prodotto in allegati sottoscritti:

- il Piano di adeguamento, che dettaglia gli impegni in tempistica ed azioni che accompagneranno il servizio dalla fase di accreditamento transitorio all'accREDITAMENTO definitivo;
 - la Relazione tecnico gestionale del Servizio di Casa Residenza per anziani non autosufficienti.
- che tra gli impegni assunti alla lettera d) del citato piano di adeguamento, vi è la predisposizione congiunta di:
- una proposta che individui le forme della collaborazione inerenti le attività ed i servizi accessori, strumentali e di supporto;
 - una proposta di rinegoziazione del contratto di fornitura di servizi in essere fra ASP ed ATI.
- che la proposta che di seguito si formula, viene predisposta prima della sottoscrizione del contratto di servizio, e che la stessa andrà a costituire parte integrante e sostanziale del contratto di servizio medesimo;
- che l'insieme dei servizi erogati, rendicontato in termini di giornate di effettiva presenza degli ospiti della Casa Residenza per anziani di Spilamberto, sarà fatturato direttamente dall'ASP al Nuovo Ufficio di Piano dell'Unione Terre di Castelli, secondo le modalità previste nel Contratto di Servizio;
- che l'Azienda per il periodo dal 1.7.2011 al 31.5.2012 provvederà a remunerare l'ATI in base alle fatture emesse, alle condizioni rinegoziate col presente atto, da Domus Assistenza Società Cooperativa di Modena, che opera con proprio personale presso uno dei due nuclei della Casa Residenza di Spilamberto e relative alle ore di assistenza e di coordinamento di base effettivamente rese.

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

ART. 2 - CONTESTO

Il Piano di adeguamento e la relazione tecnico gestionale, fatte salve eventuali modifiche da condividere e sottoscrivere congiuntamente al soggetto istituzionale competente al rilascio dell'accREDITAMENTO, conservano la loro piena validità e, allegate, sono parte sostanziale e integrante del presente accordo di collaborazione.

Si ricorda che a conclusione del periodo di accREDITAMENTO transitorio e all'atto dell'accREDITAMENTO definitivo, si avrà una responsabilità gestionale unitaria in carico all'ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola, che opererà con proprio personale nelle qualifiche professionali di OSS, RAA, Animatore e Coordinatore.

Si prevede di partecipare in modalità congiunta alle azioni di verifica dell'andamento delle azioni previste nel piano di adeguamento, fissate a conclusione delle due annualità 2011 e 2012, prevedendo nel contempo che le azioni e il percorso che daranno luogo all'accREDITAMENTO definitivo si concludano entro il 31/12/2013, prevedendo che, entro il mese di giugno 2013, l'ASP presenterà domanda di accREDITAMENTO definitivo.

ART. 3 - MODIFICHE ORGANIZZATIVE CHE ANTICIPANO L'IDENTIFICAZIONE DELLA RESPONSABILITÀ GESTIONALE UNITARIA

Per il progressivo raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria in capo all'ASP, nel periodo che andrà dalla sottoscrizione del contratto di servizio fino al 31.5.2012, verranno apportate, indicativamente, le seguenti modificazioni organizzative:

- dal 1.7.2011 con il trasferimento presso la Casa Residenza per anziani di Spilamberto della RAA dipendente ASP attualmente in servizio presso il Centro Diurno di Spilamberto, inizierà il subentro dell'ASP all'ATI nella gestione del nucleo attualmente in carico alla medesima. Pertanto da quella data gli operatori OSS dell'ATI operanti presso il nucleo saranno coordinati dalla RAA dipendente dell'ASP;
- a partire da fine settembre/inizio ottobre 2011, saranno gradualmente trasferiti presso la Casa Residenza per Anziani di Spilamberto – in assenza di prescrizioni ostative - gli operatori OSS dipendenti ASP attualmente in servizio presso i Centri Diurni di Spilamberto e/o Vignola e/o quelli in servizio presso il nucleo SAD di Vignola mediante mobilità, prioritariamente volontaria. Sarà inoltre reperito da parte dell'ASP l'ulteriore personale OSS necessario. Da quella data avrà inizio il periodo in cui Operatori OSS dei due soggetti gestori – ASP ed ATI – interverranno contemporaneamente sul medesimo nucleo. La stessa situazione si ritrova presso la Casa Protetta per anziani di Vignola;
- indicativamente entro il 31.12.2011 dovrà essere completato il trasferimento degli operatori OSS dei Centri diurni (tre quelli di Spilamberto e tre quelli di Vignola);
- indicativamente nel periodo dal 1.1.2012 al 31.5.2012 altri quattro operatori OSS dell'ASP subentreranno ad altrettanti operatori ATI; pertanto alla data del 31.5.2012 il nucleo oggetto del subentro sarà gestito in forma mista ASP/ATI con i seguenti operatori: n. 7 operatori OSS e 1 RAA dipendenti ASP, n. 7 operatori OSS dipendenti Domus;

Il nucleo di Casa residenza attualmente configurato come nucleo ad alta intensità continuerà ad essere gestito interamente con personale ASP.

Anche il Coordinamento della Casa Residenza continuerà ad essere unitario, reso dalla figura del Coordinatore dipendente ASP, come pure l'attività di animazione.

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO E RIFERIMENTI NORMATIVI

Il nucleo di Casa Residenza interessato al processo di subentro in questione, deve essere gestito in ogni fase in modo unitario, con la completa integrazione delle attività eseguite dal personale dei due soggetti gestori. L'attività del nucleo dovrà inoltre essere integrata con quella degli altri servizi operanti all'interno della Casa Residenza.

Il servizio di Casa Residenza è attivo tutti i giorni dell'anno ed è articolato sulle 24 ore.

Agli ospiti dovranno essere garantite le prestazioni socio/assistenziali previste dalla normativa regionale (vigente e futura) in materia ed in particolare dalle seguenti Direttive Regionali:

- DGR 1.3.2000, n. 564 “Direttiva regionale per l'autorizzazione al funzionamento delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori, portatori di handicap, anziani e malati di aids, in attuazione della LR 12/10/1998, n. 34”;
- DGR 20/04/2009, n. 514: “Primo provvedimento della Giunta regionale attuativo dell'art. 23 della L.R. 4/08 in materia di accreditamento dei servizi sociosanitari”;

Gli operatori addetti dovranno adeguarsi ad eventuali compiti previsti da nuove normative o comunque svolgere tutte le mansioni, complementari e strumentali al perseguimento degli obiettivi di lavoro e della professionalità come concordati con il Coordinatore e con la RAA nel rispetto degli indirizzi politici/gestionali dell'Amministrazione dell'ASP.

E' richiesto agli operatori uno stile professionale improntato alle seguenti capacità:

- sapersi relazionare correttamente con l'ospite e la sua famiglia;

- lavorare in equipe con gli altri operatori e con le altre professionalità, partecipare alla riunione di equipe settimanale;
- attuare il PAI, collaborare alla sua stesura e rivalutazione periodica, attraverso il continuo monitoraggio dell'efficacia degli interventi rispetto ai bisogni ed al corretto utilizzo delle risorse;
- partecipare attivamente alle riunioni di coordinamento mensile, finalizzate alla verifica e programmazione degli interventi

Deve essere assicurata, ai sensi della DGR 514/2009, un'adeguata presenza di personale qualificato in relazione ai bisogni assistenziali e di cura delle persone ospiti come individuati nei PAI, e comunque nella misura minima di operatori sociosanitari nel rapporto definito dal case-mix di struttura, prevedendo il rapporto minimo di 1 operatore ogni 3,1 anziani classificati nel gruppo "soggetti con disabilità di grado moderato", 1 operatore ogni 2,6 anziani classificati nel gruppo "soggetti con disabilità di grado severo", 1 operatore ogni 2 anziani classificati nel gruppo "soggetti con elevato bisogno sanitario e correlato bisogno assistenziale", per assistenza diurna e notturna, con esclusione delle funzioni connesse alla pulizia degli spazi.

In ogni caso deve essere assicurata, se prevista dal PAI, la presenza contemporanea di due OSS durante l'effettuazione di prestazioni quali: alzate e messe a letto, mobilitazione per fini posturali a letto e/o in carrozzina, igiene quotidiana, bagno, vestizione, aiuto nell'alimentazione.

ART. 5 - REQUISITI E CARATTERISTICHE DEL PERSONALE ADDETTO

Il personale assistenziale di base deve essere in possesso della qualifica di OSS o di AAdB almeno per l'85%, comunque almeno l'80% deve essere in possesso della qualifica di OSS.

Gli operatori dell'ATI, fermo restando il rispetto delle competenze indicate in precedenza e l'obbligo di mantenere un contegno irreprensibile, riservato, corretto e disponibile alla collaborazione con altri operatori, necessari per il regolare funzionamento delle attività del nucleo, prestano il loro lavoro senza vincoli di subordinazione nei confronti dell'ASP, salvo il rispetto degli indirizzi generali e dei piani di lavoro definiti dalla Coordinatrice e dalla RAA. Parimenti dicasi per gli operatori dell'ASP nei confronti dell'ATI, per il periodo in cui gli stessi saranno coordinati dalla RAA dell'ATI.

Il personale che verrà impiegato dall'ATI dovrà essere capace e fisicamente valido, in possesso dell'attestato di idoneità alla mansione specifica rilasciato dal medico competente di Domus Assistenza Cooperativa sociale di Modena, ai sensi degli artt. 41 e 42 del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 6 - OBBLIGHI DELL'ATI - QUANTIFICAZIONE INTERVENTI

E' prevista nel periodo di validità contrattuale – 1.7.2011/31.5.2012 - la fornitura del sotto indicato intervento:

gestione, unitamente ad operatori ASP, dell'assistenza di base nel nucleo di Casa Protetta, della capacità ricettiva di n. 32 anziani/giorno non autosufficienti:

assistenza di base: l'assistenza giornalmente erogata ed articolata sulle 24 ore è pari a 60 ore, riferita a tutti i giorni dell'anno. In considerazione del graduale subentro del personale ASP a quello ATI si suddividono di seguito i diversi periodi, specificando che per l'intero periodo di validità contrattuale ammontano a complessive 15.510 le ore di assistenza di base richieste all'ATI:

- **periodo dal 1.7.2011 al 30.9.2011**, durante il quale saranno presenti nel nucleo solamente Operatori ATI. Complessivamente sono previste in questo periodo 5.520 ore (gg. 110 x h. 60 giorno);
- **periodo dal 1.10.2011 al 31.12.2011**, durante il quale tre operatori ASP subentreranno ad altrettanti operatori ATI. Nel rispetto del principio di subentro

molto graduale espresso nel programma di adeguamento, si effettuerà un subentro al mese. Complessivamente sono previste in questo periodo 4.620 ore (gg. 92 x h. 60 giorno – h. 900 ASP);

- **periodo dal 1.1.2012 al 31.5.2012**, durante il quale altri quattro operatori ASP subentreranno ad altrettanti operatori ATI. Nel rispetto del principio di cui sopra, si effettuerà un subentro al mese partendo da fine gennaio/inizio febbraio. Complessivamente sono previste in questo periodo 5.370 ore (gg. 152 x h. 60 giorno – h. 3.750 ASP).

Si evidenzia che in base alle disposizioni della DGR 2110/2009 e di quanto previsto dal contratto di servizio, nel mese di novembre 2011 a valere per l'anno 2012 verrà valutato il case mix degli anziani ospiti, fatta salva la possibilità di rivalutarlo in corso d'anno nel caso di un suo significativo mutamento. Pertanto potrà accadere che in base alle risultanze del case mix le ore di assistenza di base a carico dell'ATI inizialmente previste subiscano delle variazioni in aumento o in diminuzione. Inoltre, poiché l'organizzazione del servizio è strettamente correlata al numero degli ospiti presenti nel nucleo, (numero suscettibile di variazioni nel corso della valenza contrattuale), compete al Coordinatore della struttura, nei casi di una stabile contrazione delle presenze per cause non dipendenti dalla volontà dell'ASP, disporre la riduzione delle ore di assistenza di base giornaliera.

ART. 7 - REFERENTE DELL'ATI RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'ATI conferma il "referente tecnico di servizio" già individuato, a cui spetta il compito di programmare, controllare e far osservare al personale impiegato, le funzioni e i compiti stabiliti, decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni ed all'accertamento di eventuali danni.

Il referente è tenuto ad essere reperibile, almeno telefonicamente, durante l'orario giornaliero di espletamento delle prestazioni oggetto del servizio, ai fini della segnalazione e della soluzione di eventuali problemi connessi al servizio stesso.

Tutte le comunicazioni e contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con il predetto referente e con la Responsabile di Area, a mezzo stesura di verbali sottoscritti dalle parti, dovranno intendersi fatte direttamente all'ATI stessa.

Il referente si rappresenterà con la direzione della struttura per tutto quanto attiene all'organizzazione ed alla qualità del lavoro, in modo da raggiungere livelli qualitativi omogenei nelle prestazioni erogate a favore dell'utenza, attraverso l'istituzione di un gruppo di lavoro misto, comprensivo della Coordinatrice della Casa Residenza e del referente dell'ATI, che si riunirà periodicamente per valutare e monitorare l'andamento del servizio.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ ED ONERI A CARICO DELL'ATI

Sono ad esclusivo e totale carico dell'ATI :

1. le spese relative alla dotazione dei DPI, di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., ossia: vestiario del personale (camici, casacche e pantaloni, grembiuli per la distribuzione pasti, calzature), guanti monouso in vinile, cuffie, mascherine, occhiali, armadietti spogliatoio doppi - in numero adeguato al personale impiegato - nonché la manutenzione, il lavaggio, la disinfezione e lo stiro del vestiario, come da comunicazione dell'AUSL di Modena – Commissione 564/00 - prot. 12173 del 5/9/2001;
2. gli oneri per le attività di formazione e/o aggiornamento dei propri operatori su materie specifiche di natura socio-assistenziale, educativa e preventiva alla sicurezza (D. Lgs. 81/2008). Detta attività formativa, con esclusione di quella relativa alla sicurezza già normata, deve essere effettuata per un minimo di n. 15 ore annue per ogni addetto, secondo programmi annuali

concordati preventivamente con la Direzione della Casa Residenza. Nel caso in cui la formazione sia organizzata direttamente dall'ASP, il costo degli operatori ATI per le ore dedicate alla formazione è a carico dell'ATI stessa, tenuta inoltre a rimborsare in proporzione al numero dei partecipanti anche gli altri costi gravanti, per tale attività, sul bilancio dell'ASP. Compete all'ATI integrare la formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro del proprio personale qualora quella effettuata in precedenza non abbia previsto i temi della prevenzione incendi o della movimentazione carichi.

3. gli oneri per l'affiancamento di nuovi assunti in sostituzione di assenze o dimissioni dei titolari del posto (per garantire omogeneità e continuità nelle prestazioni erogate), senza onere alcuno a carico dell'ASP. Tale affiancamento deve avere una durata di almeno 3 giorni lavorativi quale tirocinio formativo;
4. l'obbligo di assicurare che il personale preposto alle attività previste dal contratto, nei giorni di servizio effettivo presso il nucleo della Casa Residenza di Spilamberto, non venga utilizzato in altra attività esterna oltre l'orario contrattuale né impegnato in doppi turni di lavoro presso l'ASP. I turni di lavoro, negli orari iniziali e finali attualmente in vigore, potranno essere modificati autonomamente dalla Direzione della Struttura qualora ritenuto necessario per una maggiore funzionalità del servizio;
5. l'obbligo di adottare gli opportuni provvedimenti per assicurare tempestivamente le sostituzioni del personale, fornendo le necessarie e pronte indicazioni e comunicazioni per tutte le variazioni che potranno intervenire in sede di esecuzione del contratto. Le sostituzioni dovranno comunque essere garantite entro il turno successivo dell'operatore assente.
6. l'obbligo di comunicare il piano delle ferie, con relative sostituzioni, entro il 31.3.2012;
7. l'obbligo di provvedere alla sostituzione dell'operatore o degli operatori che diano fondato motivo di gravi lagnanze o di inadeguatezza ai compiti specifici assegnati, su espressa e motivata richiesta scritta della Direzione dell'ASP, nel rispetto comunque delle procedure e delle norme previste dal CCNL di categoria;
8. l'obbligo di segnalare alla Direzione della Casa Residenza le necessità per manutenzioni straordinarie alle attrezzature ed ai dispositivi di proprietà dell'ASP messi a disposizione per il servizio;
9. l'obbligo di far partecipare il proprio personale alle equipe settimanali e ai collettivi mensili.

I contenuti specifici dell'attività da erogare già in essere e non in contrasto con quanto sopra specificato, vengono interamente confermati.

La Responsabile dell'Area Gestione Strutture dell'ASP, area a cui afferisce la Casa Residenza per anziani, oltre a garantire il proprio supporto alla Coordinatrice nei compiti d'istituto, mantiene a sé le responsabilità di gestione e di risultato complessivo del servizio, nonché i compiti di rappresentanza dello stesso rispetto agli Enti e alle organizzazioni del territorio.

ART. 9 - COLLABORAZIONE INERENTE LE ATTIVITÀ ED I SERVIZI STRUMENTALI E DI SUPPORTO

La raccolta dei dati relativi alle giornate di effettiva presenza e di assenza degli anziani ospiti del nucleo, sono raccolti dal personale amministrativo preposto dell'ASP, in collaborazione con la RAA del nucleo. Le fatture a carico degli utenti e quelle a carico del Nuovo Ufficio di Piano distrettuale, sono emesse dall'ufficio ragioneria dell'ASP.

Le pratiche relative alle eventuali morosità degli utenti, dalla prima comunicazione di sollecito, ai rapporti con i referenti dei casi interessati del Servizio Sociale Professionale, fino all'eventuale azione di recupero del credito, sono di competenza dell'ASP.

I report periodici di attività – copertura capacità ricettiva, presenza ospiti in base al Comune di provenienza, assenze ospiti per ricoveri ospedalieri ecc. – sono elaborati dal personale

amministrativo dell'ASP in collaborazione con la Coordinatrice di Struttura e con la RAA del nucleo per la raccolta dei dati.

I servizi alberghieri – servizio mensa, lavanderia-guardaroba e pulizie - sono garantiti dall'ASP, tramite fornitura diretta o per mezzo di fornitore esterno convenzionato. In corso di validità del Contratto di Servizio, per ragioni collegate alla programmata ristrutturazione della area servizi logistici della Casa Residenza di Vignola, detti interventi potranno modificarsi e essere oggetto di eventuale nuovo accordo tra le parti.

Rimangono inoltre di competenza ASP, per l'intero periodo di valenza contrattuale, tutti i costi relativi alle utenze, alle manutenzioni ordinarie e straordinarie, alla complessiva polizza assicurativa per la responsabilità civile fabbricati ed a copertura dei danni derivanti da incendio ed eventi atmosferici, alle spese generali e quelli relativi al materiale di consumo di qualsiasi natura ed origine (ad esclusione dei dispositivi di protezione individuali, come sopra meglio specificato).

Le attività sopra elencate rimangono di competenza dell'ASP per tutta la durata del Contratto di Servizio, fatto salvo eventuale diverso accordo integrativo, sottoscritto tra le parti e approvato dalla "committenza" che si andrà a concretizzare in corso di valenza del contratto di servizio.

ART. 10 -RINEGOZIAZIONE DEL RAPPORTO ECONOMICO

In considerazione del percorso di subentro dell'ASP all'ATI nella gestione del nucleo attualmente gestito interamente dall'ATI, per il raggiungimento della responsabilità gestionale unitaria in capo all'ASP entro il 31.12.2013, non si prevedono impegni a carico dell'ATI relativi all'uso dell'immobile, degli arredi e delle attrezzature in dotazione messi a disposizione dall'ASP, se non quelli relativi a custodirli e conservarli con la necessaria diligenza, nonché all'attivazione delle coperture assicurative previste dalla normativa sull'accreditamento.

In considerazione inoltre del complessivo prevalere dell'intervento ASP rispetto a quello dell'ATI, non si prevede il riconoscimento all'ATI del nuovo sistema di remunerazione, così come non si prevede il riconoscimento all'ASP da parte dell'ATI di specifiche quote parte della remunerazione del servizio riconducibili a specifiche voci di costo.

Per il suddetto periodo 1.7.2011/31.5.2012, l'ATI sarà remunerata dall'ASP, in base alle fatture relative alle ore di assistenza e di coordinamento di base effettivamente rese nel corso del mese di riferimento, emesse mensilmente da Domus assistenza Cooperativa Sociale di Modena, che opera con il proprio personale presso la Casa Residenza di Spilamberto. Le tariffe orarie da fatturarsi sono quelle di seguito rinegoziate. Ad ogni fattura mensile dovrà essere allegato l'elenco riassuntivo delle ore fatturate nel mese, suddiviso per qualifica professionale e tipologia contrattuale.

Le tariffe orarie relative alle qualifiche professionali richieste per lo svolgimento del servizio, attualmente così quantificate:

AdB B1 (3°) liv. CP € 17,73, IVA esclusa;

AdB C1-C2 (4°) liv. CP € 18,37, IVA esclusa;

RAA € 18,96, IVA esclusa.

Vengono così rideterminate:

AdB B1 (3°) liv. CP € 18,85 IVA inclusa;

AdB C1-C2 (4°) liv. CP € 19,53, IVA inclusa;

RAA € 20,16, IVA inclusa.

ART. 11 – APPLICAZIONE E NORME DI RINVIO

A far data dalla valenza del contratto di servizio decadono da efficacia i vincoli contrattuali collegabili al precedente rapporto tra ASP "Giorgio Gasparini" di Vignola e l'ATI Domus Assistenza e Gulliver cooperativa sociale di Modena.

Le garanzie fidejussorie definitive a garanzia del precedente contratto eventualmente non ancora svincolate, lo saranno a seguito della sottoscrizione dei contratti di servizio.

Per quanto non riportato nel presente accordo si fa riferimento ai contenuti del Contratto di Servizio.

Le parti dichiarano espressaente di rinunciare ad allegare a questo atto i documenti in esso citati in quanto ben conosciuti dalle stesse.

Per l'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
"Giorgio Gasparini" di Vignola

Il Direttore
(Dott. Tiziano Rilei)

Per la Soc.Coop. Sociale "Domus Assistenza"
di Modena,

Il Presidente e Procuratore dell'ATI con la Soc.
Coop. Sociale Gulliver di Modena
(Sig. Gaetano De Vinco)